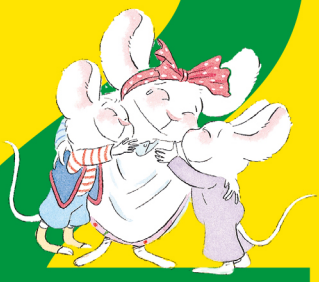
Babalibri

2023



PRIMAVERA

INDICE

INIZIATIVE

6 PER LEGGERE IL MONDO 2023 - LEGGERE IN TUTTI I SENSI
di Stefano Santamato

Babalibri EDUCAZIONI

7 NOVITÀ

8 Desideri sogni bugie
KENNETH KOCH

9 Dacci questo veleno!
ANTONIO FAETI

10 ESPERIENZE EDUCATIVE A CONFRONTO NEL DIBATTITO PEDAGOGICO ODIERNO

11 PUBBLICATI IN AUTUNNO 2022

11 IN CATALOGO

ALBI ILLUSTRATI

12 NOVITÀ

14 Buon compleanno, Palomino
MATTHIEU MAUDET E MICHAËL ESCOFFIER

16 PALOMINO E SCARLETT, FINALMENTE INSIEME
di Francesca Tamberlani

18 Lulù
GRÉGOIRE SOLOTAREFF

20 COME È NATO LULÙ
Intervista a Grégoire Solotareff

22 Il Re dei papà
KRISTIEN AERTSSEN
24 EVVIVA LA CONDIVISONE E LA COMPLICITÀ!
Intervista a Kristien Aertssen

26 Presto, ci aspettano!
TOMOKO OHMURA
28 LA MIA PASSIONE PER GLI ANIMALI
di Tomoko Ohmura

30 Qualcosa di gentile
ANTHONY MARTINEZ
32 UN TENERO DIALOGO...
di Anthony Martinez

34 Andata e ritorno sulla Luna
JEAN-LUC ENGLEBERT
36 SULLA LUNA CON NOUR E PIERRE
di Angela Dal Gobbo

38 Michi e Meo scoprono il mondo
JEANNE ASHBÉ
40 UN LINGUAGGIO ICONICO UNIVERSALE...
di Luigi Palatin

44 All'inseguimento del gelato!
KATJA GEHRMANN E CONSTANZE SPENGLER
46 TRADURRE IL DUO GEHRMANN-SPENGLER
di Anna Patrucco Becchi

48 PUBBLICATI IN AUTUNNO 2022

49 IN CATALOGO

Superbaba

50 NOVITÀ
52 GLOSSARIO VICHINGO
53 Dagfrid. La rivolta del merluzzo
AGNÈS MATHIEU-DAUDÉ E OLIVIER TALLEC

54 Zio Elefante
ARNOLD LOBEL
56 LO ZIO: UN AFFETTO UNICO E SPECIALE
di Manuela Trinci

58 Tutti i tesori di Bris
CLAIRE LEBOURG
60 UN AUTORITRATTO
di Claire Lebourg

62 Nina e la festa a sorpresa
CLOTHILDE DELACROIX
64 NINA E LA BAMBINA CHE AVREI VOLUTO ESSERE
Intervista a Clothilde Delacroix

66 PUBBLICATI IN AUTUNNO 2022

66 IN CATALOGO

Bababum

67 NOVITÀ
70 UNA COLLANA ACCESSIBILE
di Maria Romana Tetamo

71 PUBBLICATI IN AUTUNNO 2022

71 IN CATALOGO

Babagiochi

72 IN CATALOGO

Babalibri & NATI PER LEGGERE

74 L'uccellino fa... (Edizione speciale)
SOLEDAD BRAVI

PER LEGGERE IL MONDO 2023

LEGGERE IN TUTTI I SENSI

di Stefano Santamato

Tra le novità, le idee e le attività che Babalibri propone al proprio pubblico, di certo avrete sentito parlare dell'iniziativa *Per leggere il mondo*: un ciclo di incontri di formazione online rivolto a insegnanti, bibliotecari, librai, educatori, pedagogisti e a tutti coloro che sono interessati al mondo dell'albo illustrato e della letteratura per l'infanzia.
L'edizione 2022 ha avuto uno straordinario successo, dovuto ad alcune peculiarità che rendono questo progetto unico e innovativo, a partire dalla qualità dei relatori e degli argomenti trattati. Il coinvolgimento di gran parte della filiera del libro – collegando in particolar modo il mondo della scuola a quello della libreria – e il riconoscimento dell'attestato di partecipazione MIUR ai docenti che ne hanno diritto hanno permesso di raggiungere un'adesione eccezionale: 6000 iscritti e 500 librerie partner in tutta Italia.
Numeri esaltanti, inconsueti rispetto alla maggior parte delle iniziative simili presenti nel nostro panorama editoriale, che ci spingono a ripetere questa esperienza e a proporvi una nuova edizione ancora più ricca, che quest'anno si intitola *Leggere in tutti i sensi*.
Nel 2023 il corso è erogato da EquiLibri, ente accreditato dal MIUR per la formazione del personale della scuola. Anche quest'anno la partecipazione agli incontri è, quindi, riconosciuta ai docenti come attività di formazione. Alla fine del corso i docenti iscritti sul portale Sofia riceveranno l'attestato di partecipazione MIUR, tutti gli altri un attestato di EquiLibri e Babalibri. Per iscriversi basta contattare una delle librerie partner del progetto e acquistare un minimo di 30 € di libri Babalibri. Si riceverà un codice d'accesso per assistere alle dirette degli incontri.
Anche in questa edizione tutti gli incontri sono tenuti da esperti del settore che, esplorando in profondità il catalogo Babalibri, suggeriscono riflessioni, strumenti e buone pratiche per educare alla lettura dell'albo illustrato e non solo.
Tutte le informazioni, il programma, i docenti e il calendario degli incontri sono disponibili sul sito www.babalibri.it. Vi aspettiamo in tantissimi.

Un progetto ideato e promosso da Babalibri e equiLibri

Babalibri EDUCAZIONI

NOVITÀ

Babalibri EDUCAZIONI
è una nuova collana di saggi dedicata a esperienze educative e pedagogiche. Rivolta a insegnanti, formatori, studenti universitari, ma anche semplici appassionati, nasce con l'obiettivo di orientare le riflessioni e le pratiche di chi interpreta e incarna le esperienze educative come occasioni per trasformare la realtà.

Desideri sogni bugie

KENNETH KOCH

Saggi di Martino Negri e Anselmo Roberto Paolone
Traduzione di Giulia Niccolai
brossura, 14,5 x 21 cm
pp. 300 - € 22,00

9 788883 625565

Insegnare a scrivere poesie ai bambini li porta ad amare la letteratura, a scoprire i propri sentimenti e ad accrescere le proprie conoscenze in generale. Ma soprattutto li porta a comporre poesie che, quasi sempre, sono migliori di quelle che gli adulti scrivono apposta per loro. Ne era convinto Kenneth Koch, che alla fine degli anni Sessanta iniziò a insegnare poesia ai bambini a New York, per poi replicare l'esperimento in Francia e in Italia. Questo libro nasce proprio dalla sua esperienza avvenuta in tre scuole della periferia romana nella primavera del 1978. Un'esperienza che si è rivelata intensa e appassionante sia per Koch sia per gli alunni. Invitati a esprimere i propri sogni, desideri, segreti e bugie, i bambini hanno composto poesie «piene di musica, sentimento, invenzione e candore», come testimoniano gli esempi riportati in questo libro.

Dacci questo veleno!

ANTONIO FAETI

Saggio di Emilio Varrà
brossura, 14,5 x 21 cm
pp. 272 - € 20,00

9 788883 625503

Un gruppo di bambini di una quinta classe elementare, dunque tutti fra i dieci e gli undici anni, è invitato dall'insegnante a scrivere e disegnare fumetti. Le vicende che i bambini scelgono di narrare sono sorprendentemente truci, cariche di colpi di scena, ambientate entro le mura di un universo familiare avvolto nella paura.
Come mai compare con tanta insistenza un immaginario fatto di giustizieri e magiche sparizioni, terrore, delitti efferati e fughe rocambolesche?
Antonio Faeti si avventura in un territorio di ricerca ancora inesplorato, fra fiabe, *feuilletons* e antiche suggestioni. Ripercorre i passi di quei bambini, fino a ricostruirne l'incredibile percorso, con sapienza e ironia, acume e leggerezza. Ci accompagna per i sentieri di un panorama onirico pieno di fascino e di storie remote e silenti, sepolte nelle pieghe del nostro comune immaginario popolare.

in libreria da marzo
EDUCAZIONI

ESPERIENZE EDUCATIVE A CONFRONTO NEL DIBATTITO PEDAGOGICO ODIERNO

Babalibri-Educazioni è una collana di saggi per adulti che propone volumi dedicati a esperienze educative e pedagogiche.
Da sempre Babalibri si pone l'obiettivo di accompagnare i bambini nella loro crescita emotiva, cognitiva e sociale, così come di lavorare a stretto contatto con i luoghi del leggere (scuole, biblioteche, librerie).
Questa collana si propone di orientare le riflessioni e le pratiche di chi interpreta e incarna le esperienze educative come occasioni concrete per trasformare la realtà, e vuole aprire il campo a nuove idee capaci di infondere rinnovate energie nel dibattito pedagogico odierno.
Il caposaldo è la storica collana Il Puntoemme della Emme Edizioni di Rosellina Archinto, che tra il 1971 e il 1985 diede voce alle più innovative e promettenti pratiche pedagogiche di quegli anni. Per questo, Babalibri-Educazioni attinge dal catalogo di quella rinomata collana di titoli ormai introvabili che hanno inciso in modo indelebile nel loro specifico campo scientifico e culturale, intercettando problematiche ancora oggi presenti nei contesti educativi e formativi.
Babalibri-Educazioni vuole inoltre dare spazio a testi inediti o non ancora tradotti in Italia, che sappiano cogliere gli aspetti più rilevanti del discorso pedagogico attuale.
Si tratta di una collana che si rivolge sia a un pubblico accademico di docenti e studenti universitari, sia a educatori, formatori, genitori o semplici appassionati.
La direzione editoriale è affidata a Francesco Cappa, professore associato di Pedagogia generale e sociale presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, e Martino Negri, professore associato di Didattica della letteratura e Letteratura per l'infanzia presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca.

PUBBLICATI IN AUTUNNO 2022

La scoperta come apprendimento

JOHN FOSTER

Saggio di Monica Guerra
Traduzione di Stefano Magistretti
brossura, 14,5 x 21 cm
pp. 148 - € 18,00

9 788883 625503

Forse un drago nascerà

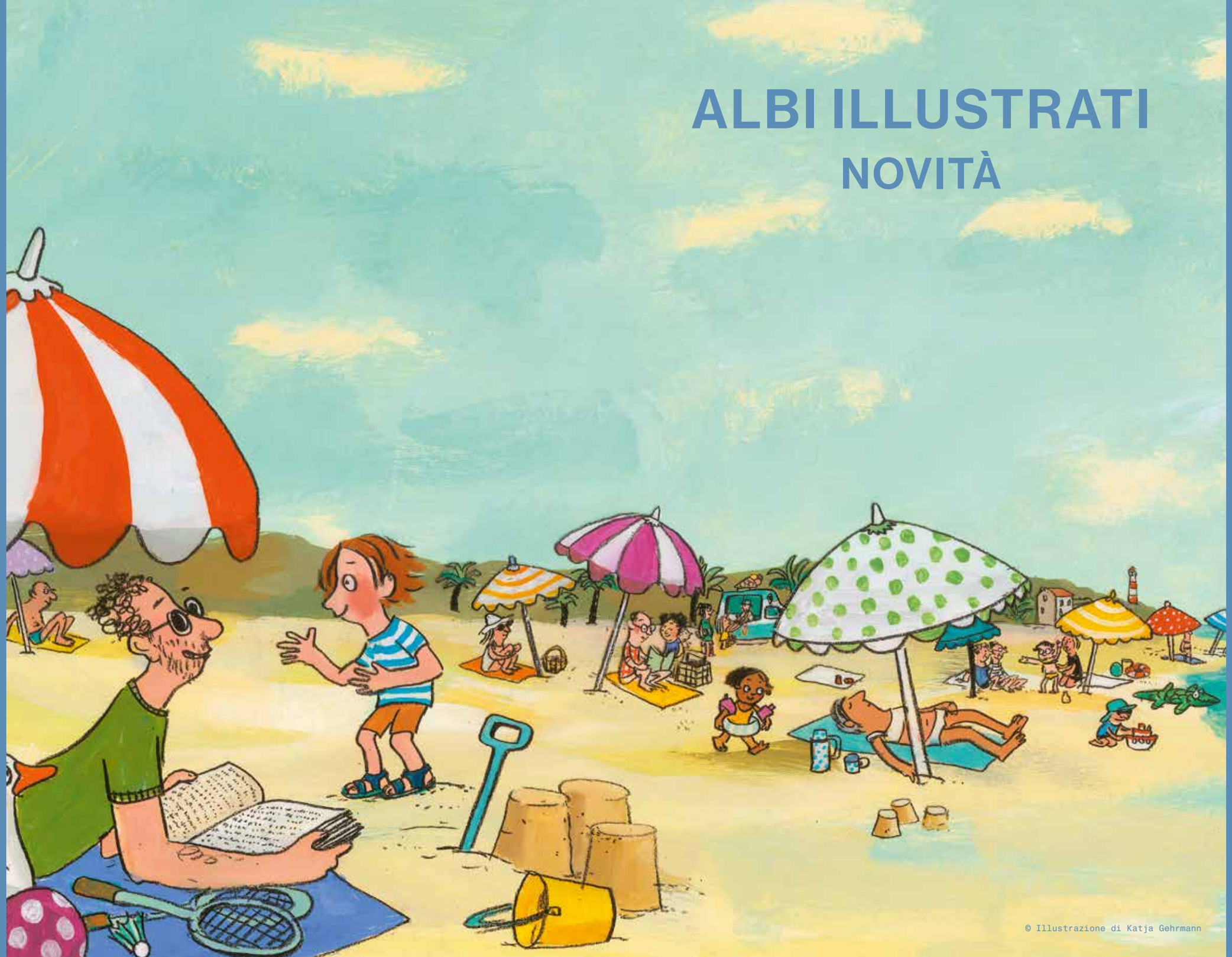
GIULIANO SCABIA

Saggi di Francesco Cappa e Laura Vallortigara
brossura, 14,5 x 21 cm
pp. 212 - € 20,00

9 788883 625497

SCOPRI BABALIBRI-EDUCAZIONI IN CATALOGO

ALBI ILLUSTRATI
NOVITÀ

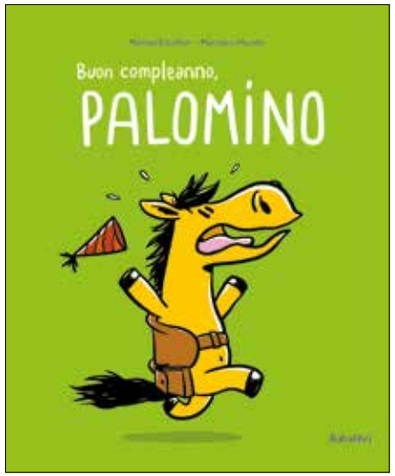


© Illustrazione di Katja Gehrmann

© Illustrazione di Matthieu Maudet

Buon compleanno, Palomino

MATTHIEU MAUDET E MICHAËL ESCOFFIER



Traduzione di Federica Rocca
albo illustrato, 20,5 x 25 cm
pp. 32 - € 12,50

9 788883 625763

Per il suo compleanno, Palomino ha ricevuto degli splendidi regali: un paio di comode pantofole, un pacchetto di deliziose toffolette e una magnifica sella di cuoio per le cavalcate con Scarlett, la sua bambina. Palomino non vede l'ora di provare la sua nuova sella nella foresta! I piani, però, vengono rovinati da una tempesta improvvisa che costringe i due amici a rifugiarsi in una grotta. Finalmente al riparo, ma... GRRRR! Qualcuno sembra non essere contento di ricevere visite...

SCOPRI I LIBRI DEGLI
STESSI AUTORI →

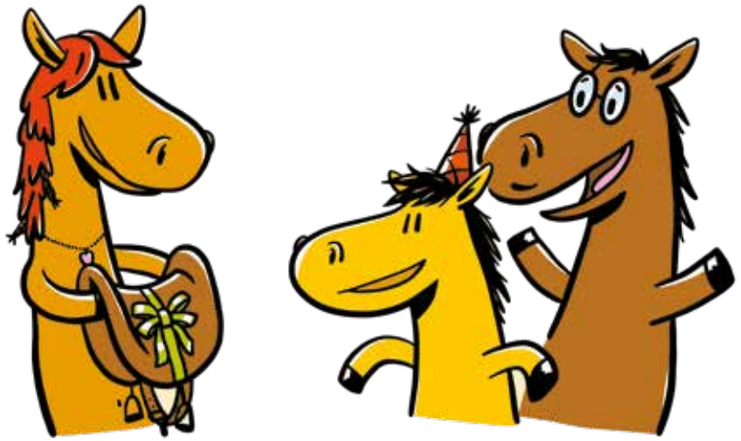
PALOMINO E SCARLETT, FINALMENTE INSIEME

di Francesca Tamberlani

A quasi tre anni di distanza dal primo incontro, ritroviamo Palomino, il vivace pony color ambra che assillava i poveri genitori con un'unica e ostinata richiesta: poter avere una bambina tutta per sé. Un'amica da portare al galoppo, da abbracciare al chiaro di luna, da scorrazzare in lungo e in largo. Alla fine, dopo una catena di eventi sventurati e un annegamento scampato, il cavallino sembrava avercela fatta a dissipare i dubbi di mamma e papà. Lo abbiamo infatti lasciato contento, che ci strizzava l'occhio dai risguardi, stretto stretto alla "sua" Scarlett. E la conferma che il patto è stato suggellato ci arriva oggi, sfogliando il secondo titolo che lo vede protagonista, *Buon compleanno, Palomino*, in cui ci accorgiamo subito che la bambina dal caschetto ramato è ormai una di famiglia, tanto che i genitori hanno scelto di regalare a Palomino per il suo compleanno una magnifica sella di cuoio per «portare a spasso Scarlett in totale sicurezza». L'euforia è tale che il pony non vede l'ora di provarla. La gita a cavallo nella grande foresta di sequoie parte sotto i migliori auspici, ma gli imprevisti sono dietro l'angolo e, sebbene la prudente Scarlett suggerisca a Palomino di tornare indietro perché l'orizzonte si fa minaccioso, lui, con la spavalderia e l'entusiasmo che lo caratterizzano, la esorta invece a proseguire l'avventura e a non temere. Quando un fulmine squarcia il cielo e un temporale si rovescia su di loro, però, appare evidente a entrambi che devono mettersi al riparo il più presto possibile! Purtroppo il rifugio che troveranno non sarà il massimo della sicurezza…

Anche in questa occasione la collaborazione tra Michaël Escoffier e Matthieu Maudet dà vita a una narrazione gustosa in cui tutti gli ingredienti si miscelano nel modo opportuno: una commistione riuscita tra prosa e fumetto, un ritmo di lettura incalzante, con momenti di suspense e imprevisti spassosi che tengono incollati alle pagine, un uso sapiente e vario delle inquadrature, che dà la sensazione di trovarsi dentro una sequenza cinematografica dal sapore western, una bella tavolozza di colori accesi e cromie contrastanti che attirano lo sguardo. E, soprattutto, un personaggio che conquista per la sua goffaggine e genuinità. Il rovesciamento dei ruoli è la cifra della serie di Palomino e ciò che la rende umoristica e spiazzante, per cui al posto di un bambino insistente che supplica i genitori di prendergli un animale, qui è l'animale a ossessionare i grandi finché non riesce a portare a casa la "sua" Scarlett. E la bambina è proprio tutto ciò che aveva sperato: gioca con lui, lo coccola, lo stuzzica, lo conforta, lo rallegra. Da qualsiasi parte li si osservi, bambini e animali dimostrano di intendersela alla grande e di sapere alla perfezione come si tiene viva una relazione. Anche i genitori di Palomino lo hanno capito: sarebbe sciocco, e profondamente ingiusto, separare il pony e la bambina.

Francesca Tamberlani è una giornalista e blogger specializzata in editoria per bambini e ragazzi. Scrive recensioni e articoli per riviste di settore quali «Liber» e «L'Indice dei Libri del Mese» e sul suo blog www.milkbook.it.



© Illustrazione di Matthieu Maudet

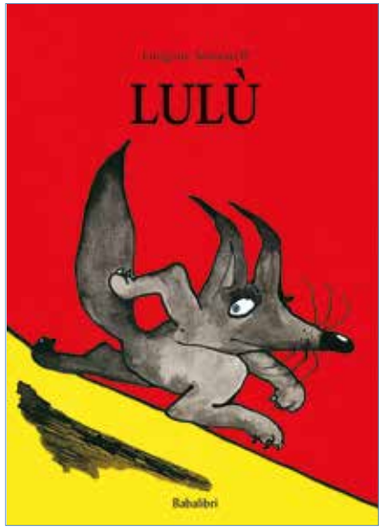
© Illustrazioni di Matthieu Maudet

ALBI ILLUSTRATI

© Illustrazione di Grégoire Solotareff

Lulù

GRÉGOIRE SOLOTAREFF



Traduzione di Federica Rocca
albo illustrato, 22 x 31 cm
pp. 36 - € 15,00

9 788883 625787

C'era una volta un coniglio che non aveva mai visto un lupo e un giovane lupo che non aveva mai visto un coniglio. Inizia così la bella storia di amicizia fra Tom e Lulù. «È vero che i lupi mangiano i conigli?» domanda il primo. «Così sembra» risponde il secondo, «ma io non ne ho ancora mangiati.» Mentre Lulù cresce, Tom gli insegna a giocare con le biglie, a leggere, a contare e a pescare. Lulù, invece, insegna a Tom non solo a correre più veloce di tutti gli altri conigli, ma anche… che cosa è la paura: riuscirà la loro amicizia a sconfiggerla?

SCOPRI I LIBRI DELLO
STESSO AUTORE

COME È NATO LULÙ

Intervista a Grégoire Solotareff

Prima di dedicarsi esclusivamente alla letteratura e all'illustrazione per l'infanzia, lei ha fatto il medico, come suo padre. Che cosa l'ha portata a questo cambiamento professionale?

La professione di medico non corrispondeva al mio ideale di vita. Così ho cominciato a dilettarmi nel disegno, illustrando articoli di moda. Poi ho conosciuto un grande illustratore e autore per bambini, Alain Le Saux, che, pur mettendomi in guardia sulle difficoltà del farsi pubblicare e diffidando della qualità del mio lavoro, mi ha fatto comunque venire voglia di lavorare nel settore dell'editoria per l'infanzia.

Sua madre è la pittrice e illustratrice russa Olga Lecaye. Potrebbe dirci se e in che misura l'attività e la passione di sua madre hanno influenzato la sua scelta di diventare scrittore e illustratore e qual è stata la caratteristica principale che le ha trasmesso dal punto di vista creativo?

L'influenza di mia madre è stata determinante, e il fatto che scrivesse e illustrasse libri lei stessa – solo per i suoi figli – ha reso questa attività quasi "naturale" in famiglia. Ciò che ci ha trasmesso è stato soprattutto l'essere liberi e il lavorare sodo per dare il massimo delle nostre capacità, nutriti e stimolati da ciò che amiamo.

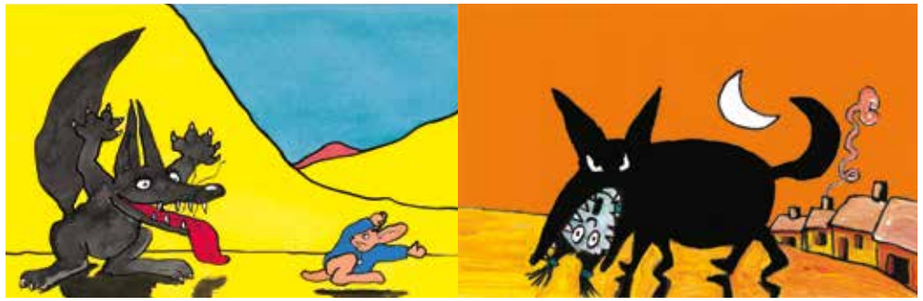
Molte delle sue storie sono illustrate da sua sorella Nadja e da sua madre. Può parlarci del processo creativo di queste speciali collaborazioni familiari?

Solitamente scrivevo il testo – cosa che faccio ancora oggi con Nadja – e lo proponevo, ovviamente con la possibilità di rivederlo o addirittura riscriverlo, se necessario, a seconda delle immagini. Con qualche consiglio artistico o editoriale lungo la strada, ma raramente.

© Fotografie tratte da *L'atelier de Grégoire Solotareff*, l'école des loisirs, 2019

Nelle sue storie ricorrono spesso i temi della paura (*La maschera, Lulù, 3 Streghe*), dell'amicizia (*Non chiamatemi mai più "mio piccolo coniglio", Neve, Lulù*) e dell'identità. Per esempio, Neve e Lulù, protagonisti degli omonimi libri, all'inizio non hanno un nome, finché non incontrano qualcuno che glielo dà.

La paura, o più esattamente l'ansia per ciò che potrà accadere, è un classico motore narrativo e non sono l'unico a usarlo. Se tutto fila liscio non c'è trama! L'amicizia, ovviamente, è essenziale nella vita. Senza amicizia o amore la vita sarebbe senza dubbio triste o addirittura insopportabile. I bambini lo sanno molto bene. Un incontro, a volte, anzi spesso, può cambiare il corso della vita.



***Lulù* è uno dei suoi primissimi albi illustrati. Com'è nato?**

Lulù è "nato" nel 1989. Avevo già fatto una decina di libri, con tecniche diverse, ingrandimenti, numerose prove colore e altri espedienti da cattivo illustratore. Ho avuto voglia di disegnare e poi colorare direttamente le mie illustrazioni, senza altra preparazione se non un "binario" abbastanza preciso e qualche bozza, o più precisamente delle prove con diversi materiali (acrilici, inchiostri colorati). E poi mi sono lanciato. Era sera, abitavo in un minuscolo appartamento a quel tempo. Ho lavorato tutta la notte sotto la luce di una lampada e anche il giorno dopo, alla luce del sole finalmente! Sulla pagina volevo dei colori primari e forti. Ho creato *Lulù* in ventiquattr'ore, senza fermarmi, e mi è piaciuto. È nato "tutto d'un fiato", come amo fare i miei libri, vale a dire velocemente.

© Illustrazioni di Grégoire Solotareff

© Illustrazione di Kristien Aertssen

Il Re dei papà

KRISTIEN AERTSSEN

Traduzione di Tanguy Babled
albo illustrato, 21 x 29,5 cm
pp. 40 - € 14,00

9 788883 625749

Un piccolo principe si domanda chi potrebbe essere il Re dei papà. Anche suo padre, il re, vorrebbe incontrarlo. Così decidono di andare a cercarlo insieme. Lungo il cammino incontrano il Re della bicicletta, che insegna loro a pedalare, il Re del bricolage, che sa riparare tutto, il Re dei tuffi, con cui si divertono a nuotare. E poi ancora, il Re dei golosi e quello dei sogni, ma nessuna traccia del Re dei papà. Dopo tanti straordinari incontri, il principe e il re fanno rientro a casa colmi di regali e…

SCOPRI I LIBRI DELLA
STESSA AUTRICE

ALBI ILLUSTRATI

EVVIVA LA CONDIVISIONE E LA COMPLICITÀ!

Intervista a Kristien Aertssen

Com'è diventata autrice di libri per l'infanzia?

Ho studiato Graphic Design e Illustrazione all'Accademia di Belle Arti di Anversa, e, contemporaneamente, Letteratura francese e italiana all'università. Grazie a una borsa di studio Fulbright ho avuto l'opportunità di specializzarmi in illustrazione presso l'Art Center College of Design di Pasadena (USA). Il mio primo lavoro è stato quello di insegnante per bambini dai sei ai dodici anni in una scuola d'arte con frequenza nel weekend. Lì ho scoperto la creatività, la fantasia e l'arte nei disegni dei bambini. È stato un grande vantaggio per me conoscere i loro pensieri e interessi e vederli tradurre tutto ciò in modo creativo. Ho ancora una vasta collezione di disegni risalenti ai miei dieci anni di insegnamento in quella scuola. I bambini mi raccontavano anche storie fantastiche per spiegare i loro disegni. Questa esperienza è stata per me di grande ispirazione e mi ha spinta a fare libri per l'infanzia. Inoltre, essendo la più grande di sei figli, da piccola mi piaceva raccontare storie ai miei fratellini, prima di andare a letto. In questo modo ho sviluppato la mia fantasia.

Sia ne *La Regina dei baci* sia ne *Il Re dei papà* ricorrono i temi del dono e della condivisione (di cibo, competenze, esperienze…). Che valore hanno per lei questi concetti?

Penso che la complicità tra il bambino e la propria madre o il proprio padre sia molto importante dal punto di vista educativo. Il bambino ama quando i suoi genitori giocano o disegnano con lui, o quando cucinano insieme, per esempio. Anche leggere storie prima di andare a dormire è molto importante per confortare il bambino prima che si trovi da solo nel suo letto, oltre a essere fondamentale per lo sviluppo del suo vocabolario. In generale, la condivisione di cose ed esperienze è molto importante nella nostra società, dove prevale l'individualismo. C'è molta solitudine nel mondo.

Che cosa amava leggere e fare Kristien Aertssen da bambina?

Amavo leggere fiabe e favole che avevano come protagonisti gli animali, storie con principi e principesse, libri con canzoni e poesie per bambini. Adoravo i libri di Astrid Lindgren. Guardavo le prime serie televisive per bambini come *Tjorven, Batsman and Moses* (tratta da un romanzo di Astrid Lindgren, N.d.R.) e *Lassie*, la mia preferita, e poi i film con Micky Mouse. Leggevo anche fumetti, come *I Flintstones*.

I miei genitori mi incoraggiavano a essere creativa: suonavo il violino e frequentavo uno speciale atelier d'arte per bambini. A volte mia madre mi insegnava a preparare torte e biscotti. Mi piace ancora molto fare i dolci in casa e, a mia volta, insegno ai miei nipoti come farli.

Le sue illustrazioni sono giocose, colorate e ricche di dettagli. Potrebbe dirci qualcosa del suo processo creativo e delle sue ispirazioni?

La maggior parte delle mie storie traggono ispirazione dalla mia vita. Ho realizzato *La Regina dei baci* per la mia figliastra: ha perso la madre quando aveva dieci anni. Cercava diversi tipi di madre, io ero una di loro. La principessa nella storia fa un viaggio in cui conosce diverse regine. Ogni incontro la diverte, ma alla fine è sua madre la Regina dei baci. Questo ha confortato la mia figliastra.

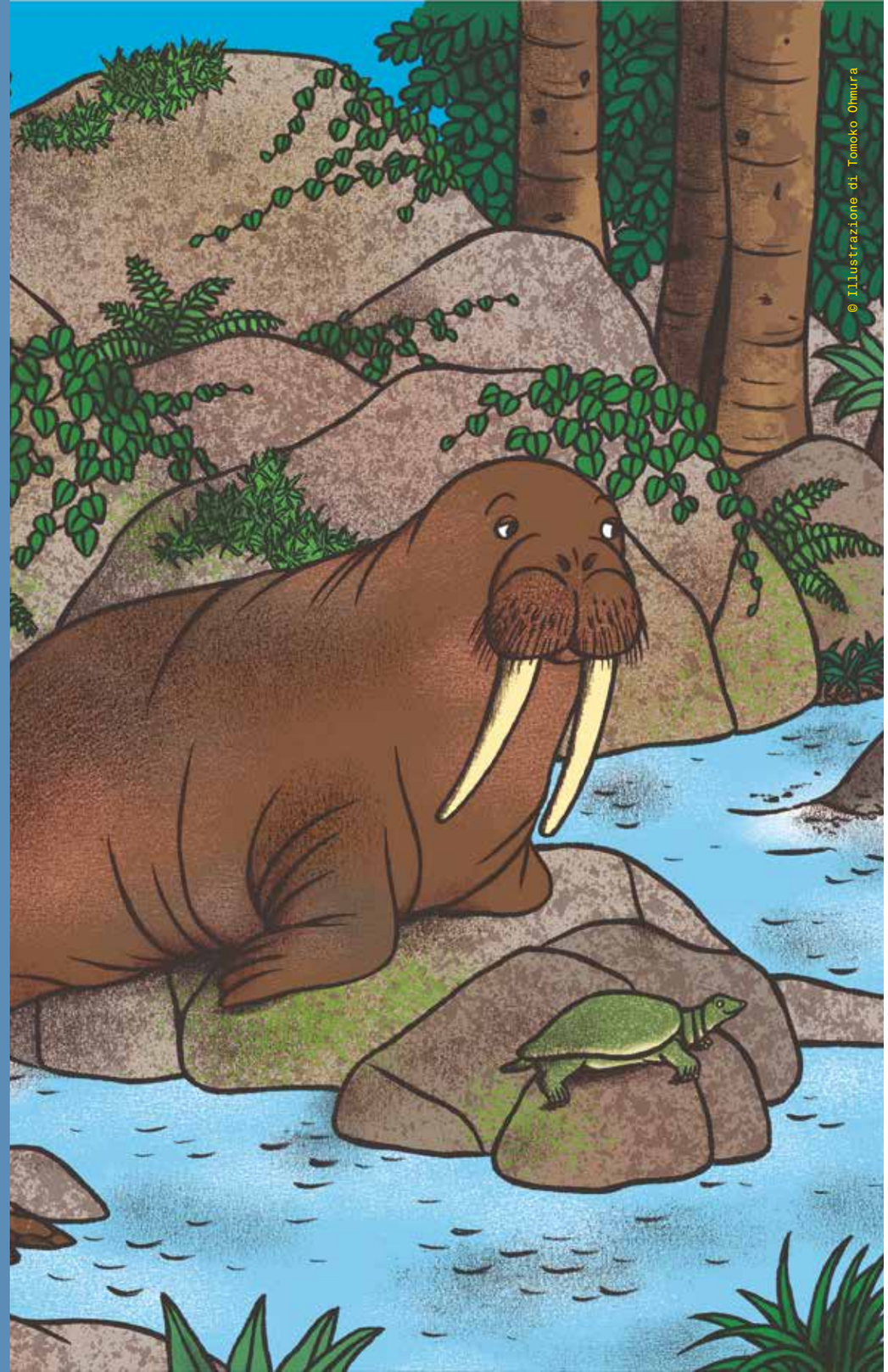
Ne *Il Re dei papà* mi sono ispirata a mio figlio e mio genero, entrambi i migliori papà di sempre. Volevo mostrare la complicità tra padre e figlio. Nella storia il papà non ha bisogno di essere perfetto in tutto, per suo figlio sarà sempre il migliore, il Re dei papà.

Di solito, comincio sempre con un'immagine che ho in testa e poi ci costruisco attorno la storia.

Mi piace creare dettagli umoristici e personaggi e situazioni giocose.

Per quanto riguarda lo stile, mi ispiro molto ai disegni dei bambini, all'arte primitiva e all'*outsider art*. Attraverso i colori, poi, cerco di esprimere le emozioni della storia. Solitamente ricorro a un mix di mezzi espressivi, tra colore acrilico, gouache, matita colorata, penna e inchiostro.

© Illustrazioni di Kristien Aertssen



© Illustrazione di Tomoko Ohmura

Presto, ci aspettano!

TOMOKO OHMURA

Traduzione di Elisabetta Scantamburlo
albo illustrato, 20 x 28 cm
pp. 32 - € 13,00

9 788883 625756

Il bradipo è sceso lentamente dall'albero e si mette in cammino. Davanti a lui ci sono l'ippopotamo e l'orso polare, preceduti a loro volta dal castoro, l'ornitorinco, la rana, il tricheco, la foca, lo scoiattolo, il panda… Un lungo e vivace corteo di animali attraversa foreste, stagni e centri urbani. Tutti procedono in gran fretta, tra chiacchiere e saltelli. Ma dove andranno con tanto entusiasmo?
Ancora una volta Tomoko Ohmura incanta con un albo divertente, ricco di dettagli e dal finale tenero e inaspettato.

SCOPRI I LIBRI DELLA
STESSA AUTRICE →

ALBI ILLUSTRATI

LA MIA PASSIONE PER GLI ANIMALI

di Tomoko Ohmura

Un sogno per il futuro

Da piccola sognavo di lavorare in uno zoo. Poi, una volta entrata alla scuola primaria, iniziai a riflettere su cosa volessi fare da grande e pensai che non sarebbe stato male diventare toelettatrice di animali. I cani mi sono sempre piaciuti e siccome mia madre da giovane faceva la parrucchiera, mi fu facile immaginare che sarei potuta diventare la "parrucchiera degli animali". Arrivata alle scuole superiori, però, la passione per gli animali diminuì e iniziai ad avere dei dubbi sul mio futuro. La possibilità di occuparmi degli animali era sempre lì, ma ormai era troppo tardi per cominciare da zero. Ripensandoci ora, grazie a questa scusa non ho fatto fatica a rinunciare a quella possibilità. Probabilmente era destino che creassi libri illustrati, ma resta il fatto che gli animali mi piacciono! Questo è un sentimento che non cambierà mai e sono felice di essere riuscita a disegnare così tanti animali in questo libro. Alla fine, anche se attraverso i libri illustrati, mi trovo comunque a lavorare con gli animali.

Ai lettori

Qualche tempo fa, mentre lavoravo a un libro illustrato di scienze, mi recavo spesso allo zoo per confrontarmi e discutere con il guardiano, il direttore e il veterinario. Dopo l'orario di chiusura, mi capitava di passeggiare nello zoo, ma non ho mai visto gli animali accompagnare i loro cuccioli. Stavano tutti dentro le gabbie o si muovevano in spazi ristretti. In questo libro i vari animali si spostano in fila.

Nel mondo reale, dove vige la legge del più forte, una situazione simile avrebbe conseguenze disastrose, ma in questo albo illustrato tutto procede tranquillamente. Non ci sono né gabbie né catene e gli animali interagiscono in modo pacifico tra di loro e con gli umani. Restano comunque delle differenze: il bradipo, il mammifero più lento del mondo, è l'ultimo a muoversi, mentre il ghepardo, l'animale più veloce del mondo, capace di superare i cento chilometri orari, arriva per primo a destinazione. Ognuno mantiene le proprie caratteristiche.

ALBI ILLUSTRATI

© Illustrazione di Anthony Martinez

Qualcosa di gentile

ANTHONY MARTINEZ

Traduzione di Manon Le Bourg
albo illustrato, 19 x 24,5 cm
pp. 40 - € 13,50

9 788883 625824

La donnola Nic è molto triste: la sua adorata compagna, Mira, è partita. Se n'è andata lontano e forse non tornerà più. Così, quando Nic incontra l'anatra Sam, gli confida il suo rammarico. Mira gli manca tanto, era davvero gentile e aveva un profumo così buono. «Tutto si sistemerà» lo rassicura Sam. E se Nic avesse solo bisogno del conforto di un amico? Un dialogo tenero e divertente per parlare di amore e gelosia, ma anche di amicizia e di un nuovo inizio.

ALBI ILLUSTRATI

UN TENERO DIALOGO...

di Anthony Martinez

Qualcosa di gentile è un dialogo tra due personaggi: Nic, la donnola, e Sam, l'anatra. Il desiderio di scrivere questa storia unicamente in forma di dialogo mi è venuto d'istinto, immaginando lo svolgersi della storia come se fosse un'opera teatrale. Questo mi ha permesso di parlare di tristezza, abbandono, ansia e amore in modo molto semplice, attraverso le parole di personaggi un po' infantili, ingenui e schietti. Ho scritto questo dialogo tutto d'un fiato, senza sapere bene se lo avrei usato e in che modo.

Stavo superando una separazione e, in quanto papà, avevo bisogno di parlare di questo tema con umorismo, tenerezza, senza alcun intento morale o pedagogico.

L'idea dell'opera teatrale mi ha offerto l'ispirazione per l'impostazione grafica del libro, con una scena frontale, fissa, in cui i personaggi discutono.

Per quanto riguarda il metodo di lavoro, dapprima ho realizzato i disegni, poi sono passato ai colori acrilici per creare gli sfondi, gli elementi naturali e i personaggi, quindi ho ricostruito il tutto digitalmente.

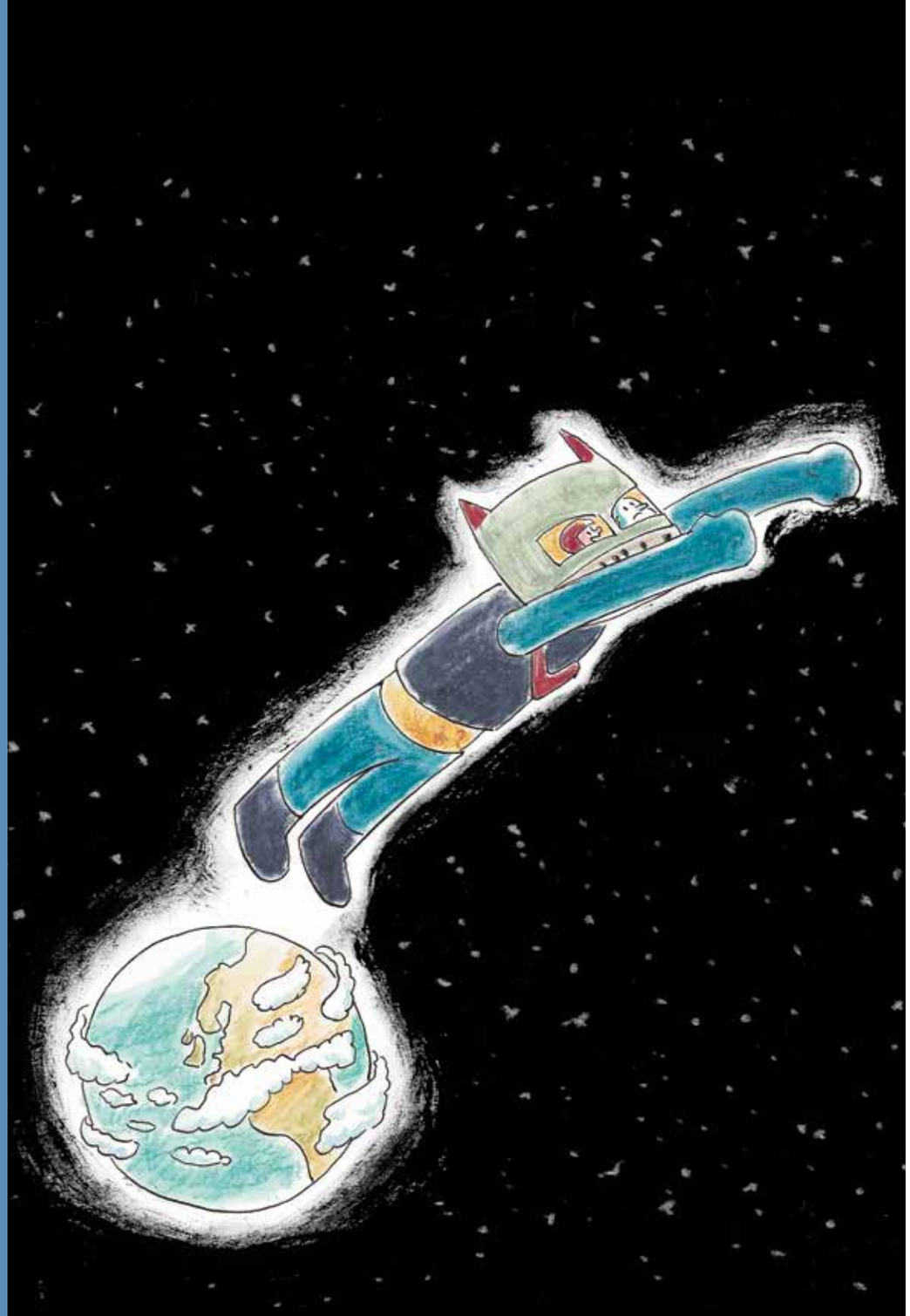
In quanto art director e graphic designer, ho sempre avuto un grande interesse per le texture e le atmosfere

© Illustrazioni di Anthony Martinez

calde. A un certo punto del mio percorso ho sentito il bisogno di ritornare al disegno e alla pittura manuale. Per questo mi sono avvicinato all'illustrazione, lavorando con uno stile che combina tecniche tradizionali e strumenti digitali.

Le mie influenze sono tante e spaziano dai film di Agnès Jaoui e Jean-Pierre Bacri alla serie televisiva *Kaamelott* di Alexandre Astier. Sul piano dell'illustrazione, mi piacciono molto l'universo poetico e la finezza di Éric Puybaret, la potenza grafica di Jorge González, l'efficacia di Jon McNaught, la resa delle texture nei progetti del graphic designer Fabien Barral.

© Fotografie e illustrazioni di Anthony Martinez



© Illustrazione di Jean-Luc Englebert

Andata e ritorno sulla Luna

JEAN-LUC ENGLEBERT

Traduzione di Tanguy Babled
albo illustrato, 17 x 24 cm
pp. 40 - € 12,00

9 788883 625831

Nour si annoia, vorrebbe andare sulla Luna. «Ma come ci andrai? È lontano» dice suo padre. «Ti servirebbe un razzo» aggiunge sua madre. In casa, però, non ci sono razzi, come fare? Occorre trovare una buona idea… Improvvisamente, una voce proveniente dal ripostiglio esclama: «Io ho un'ottima idea!». Chi sarà mai? Ecco sbucare da dietro la porta dello stanzino una strana creatura di nome Pierre. Riuscirà Nour a esaudire il suo desiderio e raggiungere la Luna con il suo nuovo misterioso amico?

SCOPRI I LIBRI DELLO STESSO AUTORE →

ALBI ILLUSTRATI

SULLA LUNA CON NOUR E PIERRE

di Angela Dal Gobbo

La letteratura è così: ci stupisce, ci delizia, ci dà quel senso di completezza che appaga. E non importa che sia per adulti o per bambini: letteratura è. Ha le sue regole, e sono quelle dell'arte. Libertà, innanzitutto. E pure spregiudicatezza, ironia, tenerezza… Siccome l'opera letteraria è libera, non deve dimostrare nulla e sta sempre dalla parte del vero. A volte lo fa con dolore, altre volte con allegria. È questo il caso: *Andata e ritorno sulla Luna* di Jean-Luc Englebert fa sorridere, e rende più leggero l'animo.

Un bambino di nome Nour vuole andare sulla Luna; i genitori sono scettici, ma lo lasciano fare. Lui trova un amico – sta nel ripostiglio di casa e si chiama Pierre. Questo amico (invisibile, come ai bambini succede di avere, non è raro, pensiamo subito noi grandi) gli consiglia la stessa cosa che gli hanno detto i suoi genitori: ci vuole un razzo. Nour risolve la cosa da sé e tra i suoi giocattoli trova un piccolo robot che, guarda un po', diventa improvvisamente grande e ha anche funzione di razzo, li carica entrambi e li porta sulla Luna. E poi ritornano indietro. Logico? No, ma fantasioso sì.

Ecco, pensiamo, una perfetta storia per bambini: riflette il loro modo di essere, dimostra come essi sappiano risolvere i problemi con la fantasia. Non interpretiamo, leggiamo la storia in modo letterale: è uno specchio del comportamento infantile. Il viaggio sulla Luna è stato tutto un sogno, una fantasia. La meravigliosa fantasia dei bambini

È proprio così? Perché, invece, non assegniamo ai bambini la stessa identica dignità di lettori che abbiamo per noi stessi? Faccio un esempio: leggiamo Kafka, *Davanti alla legge*. Lo scrittore racconta di un contadino che si presenta alla porta della Legge. È aperta, ma il guardiano non lo lascia entrare. Gli dice che non può e che, se pure decidesse di entrare lo stesso, troverebbe molti altri guardiani a sbarrargli la strada. Allora il contadino resta lì, per tutta la vita. Quasi in punto di morte pone una domanda al guardiano… Il resto lo conoscete. Non è un racconto realistico. Ci chiede

© Illustrazione di Jean-Luc Englebert

© Illustrazioni di Jean-Luc Englebert

di adottare la fantasia? Certo che no. Ci chiede di interpretare. Ed è letteratura, anzi "alta" letteratura.

Torniamo al piccolo Nour. Vuole andare sulla Luna. Ha trovato un compagno, un tizio che se ne sta nel ripostiglio, è completamente bianco, ma ha l'aspetto di un adulto. Non assomiglia in nulla ai suoi genitori (e per fortuna! Guai ad avere i genitori tra i piedi quando ci si appresta a vivere un'avventura senza uguali). Ha trovato anche un mezzo per andarci, sulla Luna. Bravo! Parte. Il suo compagno non fa che brontolare, ma l'avventura è bellissima comunque. E noi accompagniamo il piccolo Nour, saltiamo sulla "terra" lunare insieme a lui. E poi torniamo indietro. Pierre si richiude nel ripostiglio – giusto, è il posto suo. Tutto torna al suo posto quando si conclude un'azione, avventurosa o meno. Ma subito ne esce di nuovo e porge a Nour un souvenir: una pietra lunare. Entusiasta, Nour la mostra ai genitori e questi, tranquilli tranquilli, gli dicono che ci sta bene sul vialetto, vicino agli altri sassi. Ma non è come gli altri, è un po' più grande. Nour lo sa e anche noi. Sappiamo che quello è un sasso lunare, è della stessa materia dei souvenir che Jules Verne avrebbe riportato dai suoi fantastici viaggi. Che ci deliziano, come questo. E non stiamo a chiederci se il viaggio è vero o falso – lo abbiamo vissuto leggendo. Insieme al protagonista. Come abbiamo atteso tutta la vita davanti alla misteriosa porta della Legge insieme al contadino. E quando è comparso all'improvviso un bagliore (è la conclusione del racconto di Kafka), ci siamo chiesti cosa fosse. A noi interpretarlo. Ma è lo stesso bagliore che illumina lo sguardo di Nour e di tutti i lettori, bambini e non. Il mistero di chi legge. E interpreta.

Angela Dal Gobbo è membro dell'Osservatorio editoriale di Nati per leggere *e nota esperta di letteratura per l'infanzia.*

© Illustrazioni di Jeanne Ashbé

Michi e Meo scoprono il mondo

JEANNE ASHBÉ

Cofanetto Il viaggio /Il mare
2 volumi cartonati, 14,5 x 14,5 cm
pp. 18 cad.- € 15,00

9 788883 625848

Cofanetto Il giardino /Il cantiere
2 volumi cartonati, 14,5 x 14,5 cm
pp. 18 cad.- € 15,00

9 788883 625855

In questa deliziosa serie di libri cartonati il bambino può osservare, scoprire, indicare ciò che colpisce la sua immaginazione e sviluppare, in una lettura condivisa con l'adulto, il pensiero e il linguaggio.

SCOPRI I LIBRI DELLA STESSA AUTRICE →

UN LINGUAGGIO ICONICO UNIVERSALE

di Luigi Paladin

È un vero piacere poter apprezzare i nuovi cofanetti *Il viaggio-Il mare* e *Il giardino-Il cantiere* della serie *Michi e Meo scoprono il mondo* di Jeanne Ashbé. Si tratta di una serie di libri cartonati di alta qualità, innovativi e in sintonia con le nuove evidenze nel campo delle neuroscienze e della psicopedagogia della lettura, perché colgono il piccolo lettore come iconico, orale, multimodale. Non per nulla il cofanetto *Il bagno-La pappa*, pubblicato nel 2021, ha vinto il Premio nazionale Nati per Leggere 2022 per la sezione "Nascere con i libri" (fascia d'età 6-18 mesi).
Lo straordinario lavoro di Jeanne Ashbé sollecita attente riflessioni sui libri-dizionario, che vorrebbero aiutare a riconoscere e denominare oggetti, persone e concetti, presentando immagini decontestualizzate accompagnate alla rispettiva parola scritta.

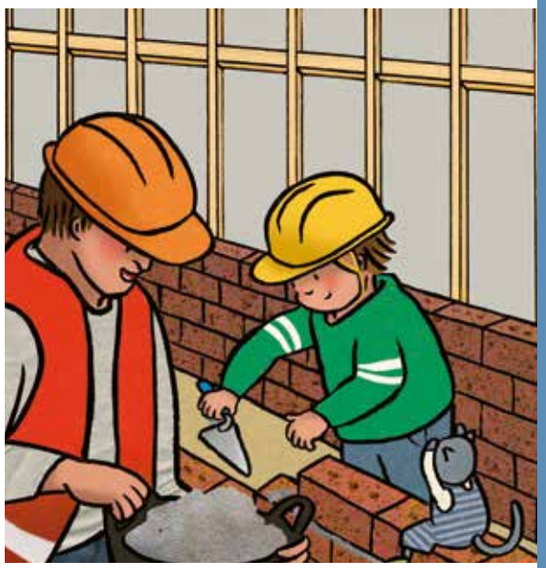
Ma quali sono gli aspetti più innovativi di *Michi e Meo scoprono il mondo*? Elenco sinteticamente i principali.

1. L'uso del solo codice iconico è in accordo con le evidenze sperimentali secondo le quali il bambino prima dei sei anni è un lettore iconico, dato che i suoi neuroni non sono ancora stati riciclati per la lettura decifrativa del testo scritto.

2. Viene riconosciuto che il processo di apprendimento del bambino, con il riconoscimento e la denominazione degli oggetti, si attiva con maggiore facilità se l'oggetto viene inserito in un contesto di utilizzo. Nelle pagine, infatti, troviamo sempre a sinistra l'oggetto e a destra l'azione d'uso o il collegamento ai giochi o all'esperienza del bambino. La pagina dell'oggetto sembra scivolare in quella dell'azione per completarla, renderla vicina, calda, piacevole.
Così, ad esempio, ne *Il cantiere*, il mattone e la cazzuola non rimangono oggetti "da grandi", lontani, ma strumenti per costruire il muro di una casa. La gru o il camion scorrono dalla realtà alla comune esperienza di gioco con i corrispettivi giocattoli.

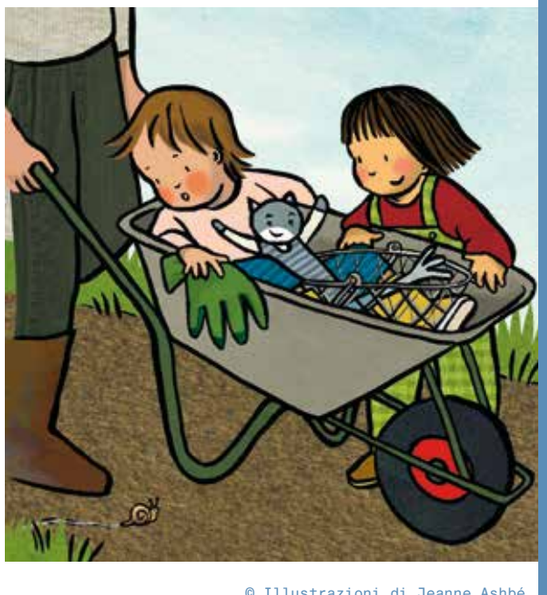
3. La priorità data al linguaggio orale familiare suscitato dall'uso del solo codice iconico facilita e rispetta i processi di costruzione del linguaggio che partono dalle interazioni orali con i familiari, dal "mammese", dai versi, dalle onomatopee, dalle parole piccine usate in casa. E non solo: consente di superare la barriera linguistica che tante volte frena i genitori migranti, che ancora non padroneggiano la lingua scritta del paese di accoglienza.

4. Il bambino viene riconosciuto come un lettore attivo, che costruisce un proprio libro nella sua mente, usando parole sue: è lui lo scrittore, l'autore del testo.

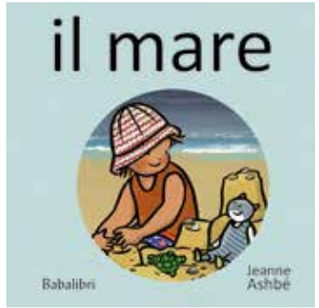


5. La presenza di bambini e di piccoli oggetti appartenenti a diverse culture e con i quali Michi e Meo interagiscono rende naturale, addirittura scontata, la normalità di queste situazioni. Mi sono chiesto perché Jeanne Asbhé abbia proposto il tema del cantiere: forse perché ricorda i giochi di costruzione dei bambini, ma è anche una comune esperienza di lavoro di molti genitori migranti, sovente impegnati nell'edilizia.

6. La dualità interattiva tra Michi (si noti la traduzione in italiano con la scelta di un nome che facilita l'identificazione sia maschile sia femminile) e Meo (bellissima l'onomatopea per il nome del gattino, espressione di una fase fondamentale dello sviluppo del linguaggio) suggerisce la rilettura della storia anche dal punto di vista di Meo e allarga l'interazione a colui che condivide la lettura con il bambino.



© Illustrazioni di Jeanne Ashbé



© Illustrazioni di Jeanne Ashbé

7. Gli adulti sono presenti il minimo indispensabile, raramente a figura intera, spesso ritratti solo nella parte più bassa, quella che vedono i bambini. Sono educatori che lasciano fare, affinché si possa apprendere anche da errori, imprecisioni, tentativi mal riusciti: chiaro e forte è il riferimento montessoriano. Il piccolo lettore si riconosce in queste incertezze, comprende, impara.

8. Le illustrazioni sono "calde", non troppo accese nei colori, hanno contorni ben definiti e propongono situazioni attive di movimento.

9. Si tratta di libri pensati per una lettura multimodale, che coinvolge tutto il corpo del lettore, a cominciare dalle mani, stimolando l'attenzione condivisa attraverso l'additamento e le espressioni orali per dare senso alle immagini. Il formato maneggevole permette di girare le pagine con facilità, di decidere autonomamente se andare avanti o indietro, secondo gli interessi del momento, di tenere il libretto in mano e magari portarlo in giro, dove avviene l'azione rappresentata, anche semplicemente per un confronto.

Grazie mille, Jeanne! Continua nella tua opera di ricerca per costruire quello che hai definito "un progetto linguistico", per creare un linguaggio universale iconico e comprensibile a tutti.

Luigi Paladin è psicologo, bibliotecario ed esperto di letteratura per l'infanzia.

© Illustrazioni di Jeanne Ashbé

© Illustrazione di Katja Gehrmann

All'inseguimento del gelato!

KATJA GEHRMANN E CONSTANZE SPENGLER

Traduzione di Anna Patrucco Becchi
albo illustrato, 20,5 x 27 cm
pp. 48 - € 14,00

9 788883 625916

Nico e il papà sono in vacanza al mare su una piccola isola: sistemano l'ombrellone, nuotano, leggono e giocano. Quando all'orizzonte compare il furgoncino dei gelati, Nico chiede al papà di andare a comprare un cono. Il papà acconsente, con la raccomandazione di non allontanarsi e tornare subito. Nico corre verso il furgoncino, ma questo si è già spostato... Inizia così un mirabolante inseguimento che coinvolgerà un asino con un cappello giallo, una fruttivendola, un autista di autobus, un operatore di sci nautico e un pilota.

SCOPRI I LIBRI DELLE STESSE AUTRICI →

TRADURRE IL DUO GEHRMANN-SPENGLER

di Anna Patrucco Becchi

© Illustrazioni di Katja Gehrmann

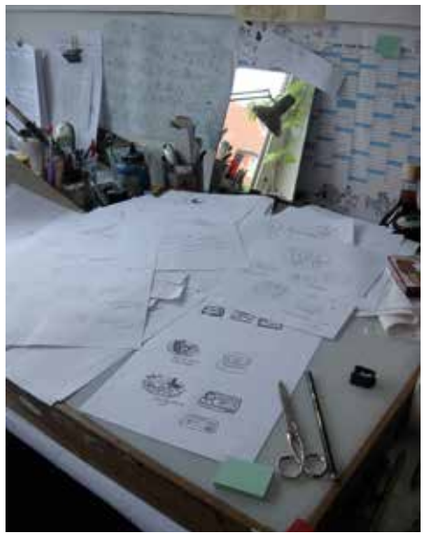
Chi l'avrebbe mai detto che un giorno avrei tradotto proprio un albo illustrato da Katja Gehrmann e scritto da Constanze Spengler quando nel lontano 2011 andai nel loro studio ad Amburgo – l'atelier Amaldi – insieme a un gruppo internazionale di traduttori che con me partecipavano a un seminario incentrato sulla traduzione di libri per bambini?!
Già allora le tavole di Katja mi avevano affascinato. E lo dimostrano le diverse foto che ho rispolverato ora. In esse ben si vede come Katja lavori "a più strati" usando anche fogli trasparenti, che incolla dando così alle sue figure una particolare plasticità. I colori, poi, sono di un'intensità inusitata.

Nel 2021 Babalibri mi ha proposto di tradurre l'albo *I cavallucci marini sono esauriti* e adesso esce la seconda avventura di Nico: *All'inseguimento del gelato!*

Se il primo albo vedeva il protagonista Nico in cerca di un animale che gli facesse compagnia, mentre il papà lavorava in smart working e non aveva tempo di occuparsi di lui, questo secondo libro racconta invece una storia estiva, in cui papà e figlio trascorrono insieme le vacanze al mare. Si svolge chiaramente su un'isola del Mediterraneo, forse in Grecia (come suggeriscono i risvolti di copertina e alcuni elementi quali le verdure ai banchi del mercato e gli asinelli). I colori vivaci di Katja Gehrmann esprimono al meglio la natura di tale luogo.
Anche in questo caso siamo alle prese con un papà troppo assorto nella lettura del suo libro per potersi accorgere che Nico, al quale raccomanda di non allontanarsi troppo, inizia una mirabolante rincorsa del furgoncino dei gelati per comprare un cono per sé e suo padre. Mentre nel primo albo Nico si ritrovava ad avere un vero e proprio zoo domestico, in quest'ultimo la sua corsa si trasforma in un folle viaggio per tutta l'isola.
Tradurre i testi di questi due libri è stato molto divertente, anche se ho dovuto adattare qui e là alcune cose,

prima fra tutte il nome del protagonista. L'originale Mika aveva infatti un suono piuttosto femminile in italiano e, vista la sua lunga zazzera, il bambino avrebbe potuto essere scambiato per una bambina. Anche il gelato del papà nel testo originale contiene "briciole di biscotto" che gli danno quell'aspetto a puntini, ma, vista la difficile resa della parola composta tedesca, ho optato per trasformarlo nella nostra famosa "stracciatella", che comunque non stona con l'illustrazione del libro. D'altra parte, già nella storia precedente per la stessa ragione il topo del deserto aveva ceduto il passo al semplice topo!
Insomma, quando si traduce un testo per bambini bisogna sempre valutare bene il grado di specificità delle parole e come rendere meglio il linguaggio, cercando di non appiattirlo troppo se possibile. Spero di esserci riuscita, regalando ai piccoli lettori un albo stuzzicante come quello tedesco!

Anna Patrucco Becchi è traduttrice dal tedesco, dal nederlandese e dall'inglese, specializzata nella letteratura per bambini e ragazzi. È inoltre consulente editoriale, agente letterario e addetta stampa per importanti editori italiani e stranieri.



© Fotografie di Anna Patrucco Becchi

PUBBLICATI IN AUTUNNO 2022

Sono ritornato!

GEOFFROY DE PENNART

Traduzione di Manon Le Bourg
albo illustrato, 18 x 24,5 cm
pp. 40 - € 12,00

9 788883 625381

Il mondo a testa in giù

MARIO RAMOS

Traduzione di Tanguy Babled
albo illustrato,21,5 x 26,5 cm
pp. 40 - € 12,50

9 788883 625398

Ti voglio bene, Blu

BARROUX

Traduzione di Marta Sereni
albo illustrato, 21,5 x 29 cm
pp. 40 - € 13,00

9 788883 625374

Che succede in fondo al mare?

TOMOKO OHMURA

Traduzione di Elisabetta Scantamburlo
albo illustrato, 22 x 22 cm
pp. 44 - € 12,00

9 788883 625459

Un pesce è un pesce

ED. SPECIALE CON FIABA MUSICALE

LEO LIONNI

Traduzione di Maria Marconi
albo illustrato, 22 x 27 cm
pp. 40 - € 16,00

9 788883 625411

Nella foresta silenziosa e misteriosa

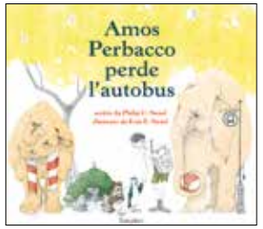
DELPHINE BOURNAY

Traduzione di Federica Rocca
albo illustrato, 22,5 x 19 cm
pp. 32 - € 12,00

9 788883 625442

Amos Perbacco perde l'autobus

ERIN E. STEAD E PHILIP C. STEAD



Traduzione di Cristina Brambilla
albo illustrato, 23,5 x 21,5 cm
pp. 40 - € 13,00

9 788883 625473

SCOPRI GLI ALBI ILLUSTRATI IN CATALOGO

Superbaba
NOVITÀ

Superbaba è una collana dedicata alle prime letture.
I libri (brossura, 12,5 x 19 cm) sono scritti
in STAMPATELLO MAIUSCOLO SM o
in stampatello minuscolo sm
Tutti sono accompagnati da un dossier pedagogico
(scaricabile dal sito www.babalibri.it)
con attività da fare insieme, a casa o in classe.

Leggere fa diventare grandi. Anzi, SUPER grandi!

© Illustrazione di Claire Lebourg

GLOSSARIO VICHINGO

BIRRA Bevanda preferita dai vichinghi insieme all'idromele. Come bicchieri si usavano delle corna di bue.

DRAKKAR Celebre imbarcazione vichinga con una testa di drago a mo' di polena.

FREYIA Dea della fecondità e dell'amore, è una delle dee più belle e potenti della mitologia nordica.

HASTINGS Famosissima battaglia in cui Guglielmo di Normandia le suona di santa ragione agli invasori vichinghi.

HUGGINN E MUNINN Nomi dei due corvi, messaggeri e spie di Odino. I loro nomi significano "pensiero" e "ricordo".

MERLUZZO Pesce di cui vanno ghiotti i vichinghi. Furono proprio loro a ideare il metodo di essicazione che serve a conservarlo più a lungo.

ODINO Padre di Thor, è il capo delle divinità vichinghe. Ha un solo occhio: l'altro l'ha sacrificato per avere in cambio saggezza e sapienza magica.

RUNE Lettere dell'alfabeto vichingo. I vichinghi scrivevano sul legno o sulla pietra.

SKRAELINGS Nome che i vichinghi hanno dato ai nativi americani.

SUD, NORD, EST E OVEST Nomi dei quattro nani che, secondo i vichinghi, reggono il mondo.

TANNGNJÓSTR E TANNGRISNIR Nomi delle capre magiche che tirano il carro di Thor; il primo significa "che digrigna i denti" e il secondo "che arrota i denti".

THOR Dio protettore del mondo e degli uomini grazie al suo martello, chiamato Mjolnir.

VALHALLA Paradiso vichingo, dove Odino aspetta i guerrieri caduti in battaglia per festeggiare brindando con il teschio dei nemici uccisi.

© Illustrazione di Olivier Tallec

Dagfrid. La rivolta del merluzzo

AGNÈS MATHIEU-DAUDÉ E OLIVIER TALLEC

Traduzione di Donata Feroldi
brossura, 12,5 x 19 cm
pp. 54 - € 8,50

sm stampatello minuscolo

9 788883 625732

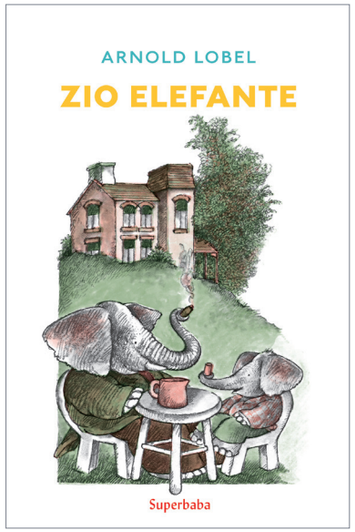
Dagfrid non ha nessuna voglia di chiudersi in cucina a preparare il banchetto per i capi vichinghi. È un compito che può considerarsi un onore, ma che è anche un'ingiustizia, perché tra i vichinghi sono le ragazze a dover cucinare chili di pesce puzzolente, mentre i ragazzi si preparano per un futuro di guerrieri o marinai. A peggiorare le cose ci si mette anche Odalrik, il fratello di Dagfrid, che sembra sempre si stia preparando a... non fare un bel niente. Comunque, qualcuno dovrà cucinare il banchetto. Chissà chi sarà!

SCOPRI I LIBRI DELLA STESSA SERIE →

© Illustrazione di Arnold Lobel

Zio Elefante

ARNOLD LOBEL



Traduzione di Cristina Brambilla
brossura, 12,5 x 19 cm
pp. 54 - € 8,50

SM STAMPATELLO MAIUSCOLO

9 788883 625770

Mentre mamma e papà sono via, un piccolo elefante va a vivere con lo zio. Il piccolo elefante all'inizio è un po' triste, ma cambia idea prestissimo! Zio Elefante realizza desideri, racconta storie fantastiche e suona la proboscide per annunciare l'alba. Sono giorni perfetti, tranne che per una cosa: finiscono troppo presto.

SCOPRI I LIBRI DELLO STESSO AUTORE →

LO ZIO: UN AFFETTO UNICO E SPECIALE

di Manuela Trinci

Il vecchio Zio Elefante ha più rughe di quante foglie abbia un albero, di quante stelle abbia il cielo e di quanti granelli di sabbia abbia una spiaggia.
Uno zio consolatorio, accudente e giocoso, e un nipotino in *panne*, rimasto "provvisoriamente" senza genitori, sono i protagonisti di questa storia. In filigrana scorrono, poeticamente, magia e incanto, nelle parole di Zio Elefante, e stupore e meraviglia nelle espressioni del nipote.

È ormai superato un immaginario fatto di avidi, abominevoli zii alle prese con le eredità di nipotini orfani, o ancora di prozie incartapecorite che stampano sulle guance dei piccoli baci a ventosa e donano loro librini di orsetti e scimmiette obbedienti. Oggi gli zii, non di rado *single*, entusiasti e coinvolgenti, sono considerati una preziosa risorsa. Anzi, mentre aumentano i figli unici e prende campo il movimento *Childfree*, in molti si trovano perfettamente a loro agio nei panni di moderni zii Topolino, Paperino, Paperone, Daisy, Minnie eccetera.

Un tempo, quando nelle teorie psicologiche prevaleva il freudiano bambino portatore di battaglie edipiche – un bambino alle prese con i propri impulsi incestuosi –, gli zii rappresentavano per il bambino un affetto forte, passionale, turbolento, ma allo stesso tempo libero da conflitti; gli zii, infatti, erano adulti attraenti, capaci di distogliere i più piccoli da quell'amore travolgente e "colpevole" rivolto al babbo o alla mamma.

Oggi, che si parla piuttosto di piccoli narcisi, attesi come Messia e subito dopo adorati e vezzeggiati, gli zii contribuiscono ad aumentare l'entusiasmo intorno a quello tsunami di attenzioni che travolge i neonati.

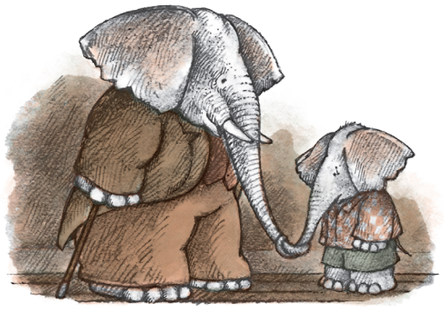
In ogni caso, allora come oggi, in un modello o nell'altro, gli zii e le zie rimangono per i ragazzini personaggi stimolanti, che li sostengono e affiancano nei processi di crescita.

E infatti, dalla letteratura ai fumetti, esempi di zii famosi non mancano. Harry Potter, ancora in fasce, viene dato in affidamento agli zii Petunia e Vernon Dursley; e Dorothy, nel *Mago di Oz*, altro non era se non un'orfana affidata alle cure degli zii del Kansas. E fra gli zii Letty e Andrei Ketterly e la prozia Lefay si consumano pure le *cronache di Narnia*.
Gli stessi Qui Quo Qua – figli di Della Duck (la sorella gemella di Paperino) e di padre sconosciuto –, una volta persi i propri genitori, vivranno per sempre a Paperopoli, con lo Zio Paolino Paperino. I tre paperotti offrono spesso un sostegno allo zio, pasticcione, dispettoso, irascibile, testardo, pigro, fifone, refrattario a ogni lavoro e perseguitato da una proverbiale sfortuna.

Lo Zio Elefante, con la sua voglia di giocare per dimenticare di essere triste, con la sua fiducia nel potere curativo delle storie, con le sue canzoncine e gli inni alla moda futurista, sembra ribaltare l'immagine dello zio Paperino americano.

A proposito di zii e altre figure parentali, possiamo ricordare che da tempo si parla di un progressivo superamento della famiglia tradizionale. Ci stiamo muovendo infatti verso una genitorialità condivisa, nel tentativo di ampliare la responsabilità della formazione dei ragazzi all'intera società. Che poi equivale a riportare in vita vecchie tradizioni. Nelle Isole o in altri territori del Sud d'Italia, non è mai scomparso del tutto l'uso di chiamare i "saggi" del paese "zio" o "zia". Questo è un modo per generare fra gli uomini una forma particolare di parentela, non troppo stretta, ma allo stesso tempo solidale e fidata. A volte basta sollevare in "duetto" la proboscide strombazzando "VOOMAROOM", per premunirsi contro l'estraneità e la solitudine.

Manuela Trinci, psicoterapeuta infantile con formazione psicoanalitica, studiosa di letteratura per l'infanzia, vive e lavora a Pistoia. È il referente scientifico della Direzione Scientifica della Ludoteca e Biblioteca (LudoBiblio) dell'Ospedale Pediatrico Meyer – Firenze. È socio fondatore e didatta dell'Associazione scientifico culturale Dina Vallino di Milano.



© Illustrazione di Arnold Lobel

© Illustrazione di Claire Lebourg

Tutti i tesori di Bris

CLAIRE LEBOURG

Traduzione di Mario Sala Gallini
brossura, 12,5 x 19 cm
pp. 80 - € 9,50

SM STAMPATELLO MAIUSCOLO

9 788883 625800

Bris è emozionato: Nocciolina, la sua nipote adorata, trascorrerà qualche giorno da lui. Come sempre, Bris ha già pensato a tutto: ha fatto la spesa, ordinato su una mensola tutti i suoi libri preferiti, sistemato la camera degli ospiti. Ma la nipotina sembra avere solo una cosa in mente: tuffarsi in mare! Possibile che non le interessi nient'altro? Forse sì: partecipare a un mercatino delle pulci. Il problema è che Bris non ha affatto voglia di svuotare la soffitta e privarsi di tutti i suoi tesori...

SCOPRI I LIBRI DELLA STESSA SERIE →

UN AUTORITRATTO

di Claire Lebourg

Sono nata a Parigi nel 1985 e i miei primi libri sono nati durante gli anni in cui ho frequentato la Scuola di arti decorative di Strasburgo. Disegnavo molto, ma soprattutto mi piaceva fabbricare la carta, utilizzare la pressa a caldo e realizzare le rilegature a mano.
Dopo il diploma, ho frequentato un corso di editoria libraria a Bourdeaux con un'idea fissa in testa: fondare la mia casa editrice. L'incontro con Benoît Jacques (autore, illustratore, editore e artista che amo moltissimo), avvenuto durante uno stage, mi ha aiutato a credere in questo (pazzo) progetto. E così sono arrivata ad autopubblicare il mio primo libro, *La retraite de Nénette* (poi ripubblicato nel 2017 dalla grande casa editrice francese l'école des loisirs). Dopo l'uscita del volume, ho incontrato moltissimi librai e lettori che mi hanno incoraggiata ad andare avanti, tra cui Chloé Mary, all'epoca editor dell'école des loisirs, che mi ha proposto di fare un secondo libro con loro, *Une journée avec Mousse*, tradotto in Italia da Babalibri con il titolo *Una giornata con Bris*.

Mi chiedono spesso se Bris sia davvero un calzino. La risposta è no, sono stati i lettori a dirlo. Ma l'idea mi piace molto, tanto che nei miei laboratori con i bambini creiamo dei pupazzi di Bris riutilizzando proprio dei vecchi calzini. In realtà Bris all'inizio era un porcello – un porcello a righe è divertente –, però era difficile farlo vivere, per esempio metterlo seduto a bere il caffè. Perciò l'ho fatto alzare su due zampe… Ed ecco trovato il personaggio!

Le fotografie di queste pagine sono tratte dal sito www.clairelebourg.com

Ho vissuto per qualche anno a Tolosa, dove ho lavorato nell'atelier *Le canapé* con altri autori e autrici, illustratori e illustratrici, prima di trasferirmi a Rennes, dove attualmente lavoro. Non pubblico più i miei libri da sola, ma mi piace ancora molto considerarli nel loro insieme, cioè pensare al contenuto, ma anche all'oggetto libro in quanto tale. Mi piace inventare una storia e illustrarla, ma anche riflettere sul formato del libro e sulla carta, e su tutti gli altri aspetti tecnici relativi alla sua produzione. Tutto questo cercando di non dimenticare mai la bambina che sono stata e le centinaia di bambini che ho incontrato in questi anni nelle scuole, le librerie e le biblioteche.

© Claire Lebourg, atelier *Le canapé*

© Claire Lebourg, atelier di Rennes

© Illustrazione di Claire Lebourg

Nina e la festa a sorpresa

CLOTHILDE DELACROIX

Traduzione di Simona Mambrini
brossura, 12,5 x 19 cm
pp. 52 - € 7,50

SM STAMPATELLO MAIUSCOLO

9 788883 625817

Oggi è il compleanno della mamma! Nina, insieme a suo fratello e sua cugina, decide di farle una sorpresa: la più bella delle feste! I tre topolini hanno pensato a tutto: decorazioni, fiori, inviti, musica, regali... Tutto sembra perfetto quando all'improvviso Nina esclama: «Abbiamo dimenticato la torta!». Che festa è senza una torta? Bisogna assolutamente correre ai ripari, ma il tempo stringe... Sarà tutto pronto per quando arriverà la mamma?

SCOPRI I LIBRI DELLA STESSA SERIE →

NINA E LA BAMBINA CHE AVREI VOLUTO ESSERE

Intervista a Clothilde Delacroix

© Illustrazione di Claire Lebourg

Come è nata la tua passione verso la letteratura per l'infanzia? Vuoi raccontarci qualcosa del percorso che ti ha portata fin qui?
Ho sempre amato leggere, ma da bambina avevo pochi libri. Molti meno di mia figlia! Quindi non ho tanto "consumato" i libri illustrati: li ho guardati più e più volte. Le immagini sono come un'estensione dell'immaginazione, un luogo in cui rifugiarsi. In generale, credo che sia stato innanzitutto l'amore per le immagini a portarmi verso la letteratura per l'infanzia, nonché la passione per l'universo fantastico infantile. Poi gli studi. Ma alla fine, e soprattutto, l'arrivo di mia figlia.

Ci sono autori o illustratori, contemporanei o del passato, che consideri fondamentali per la tua formazione?
Questa è una domanda difficile perché sono un'amante delle immagini in generale.
Potrei citare Winsor McCay o Gilles Bachelet, la cui linea pulita e l'universo fantasmagorico mi parlano intimamente.

I nostri piccoli lettori adorano Nina, perché è una topolina dolce, generosa e piena di fantasia: a chi ti sei ispirata per questo personaggio?
Questa è una buona domanda! Credo che Nina potrebbe essere l'archetipo della bambina ideale che avrei voluto essere.

Nei tuoi libri la natura, ritratta in tutti i suoi dettagli, occupa una parte importante del racconto: anche tu credi che i bambini amino la natura e la rispettino più di noi adulti?
Non so se i bambini rispettano la natura più degli adulti. Però mi piace credere che un bambino a cui venga dato il tempo di sognare nella natura, di "vivere" l'esperienza della natura, sia naturalmente più sensibile all'infinita bellezza che questa offre e ai suoi numerosi tesori e ricchezze.

Nell'ultimo libro della serie, Nina organizza una festa a sorpresa per il compleanno della mamma: tu sei contenta di ricevere sorprese o preferisci farle?
Io adoro le sorprese, ma credo che ci sia una piccola dose in più di piacere nell'idea di farle.

© Illustrazione di Claire Lebourg

PUBBLICATI IN AUTUNNO 2022

Non dormi, Isidoro?

FRÉDÉRIC STEHR

Traduzione di
Maria Bastanzetti
con audiolibro,14,8 x 21 cm
pp. 64 - € 14,00

SM STAMPATELLO MAIUSCOLO

9 788883 625619

La strega, la bambina e il lupo

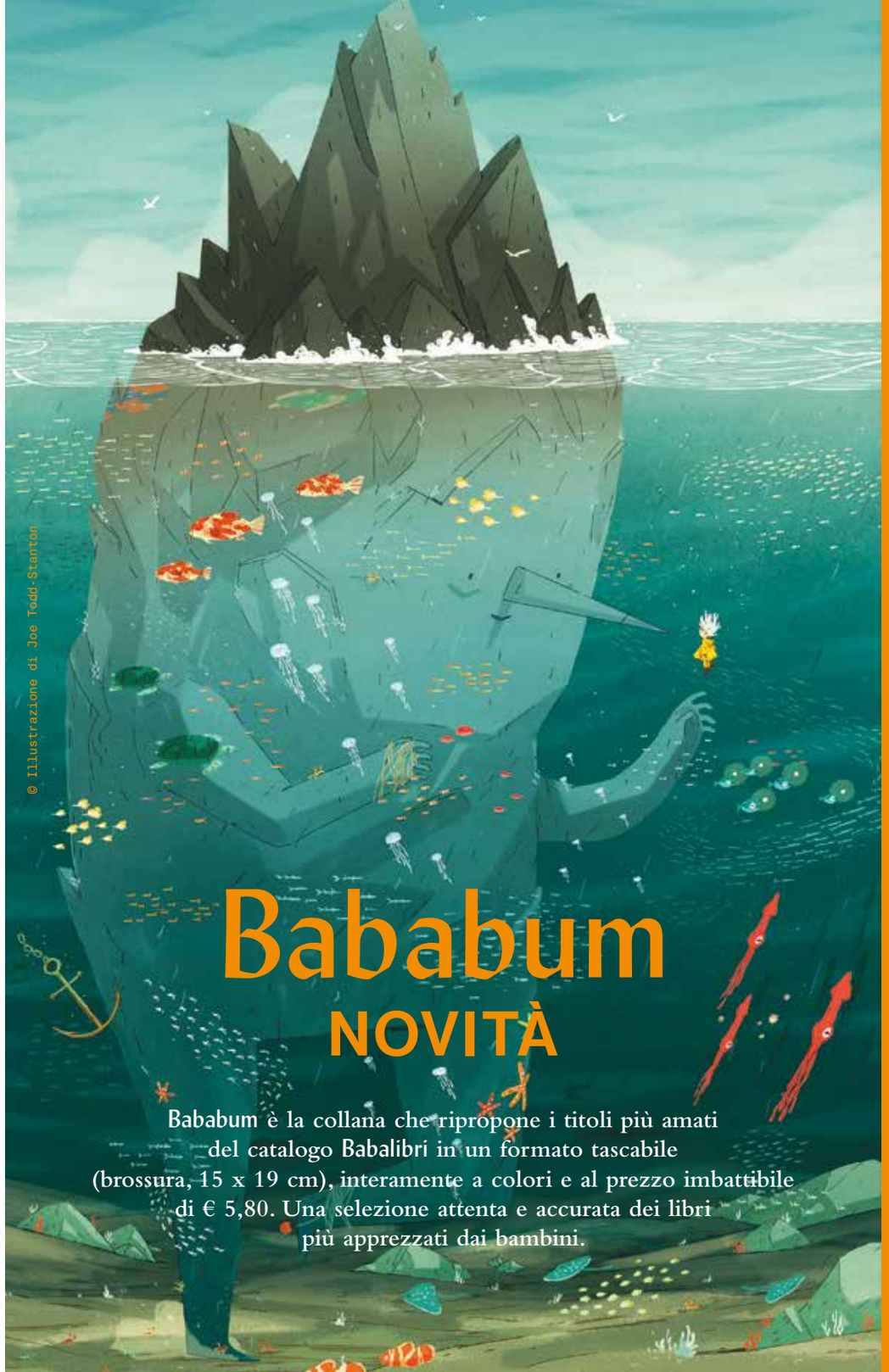
JEAN LEROY E MATTHIEU MAUDET

Traduzione di
Donata Feroldi
brossura, 12,5 x 19 cm
pp. 44 - € 7,50

SM STAMPATELLO MAIUSCOLO

9 788883 625657

SCOPRI I SUPERBABA IN CATALOGO



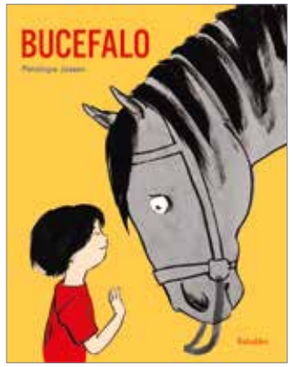
© Illustrazione di Joe Todd-Stanton

Bababum
NOVITÀ

Bababum è la collana che ripropone i titoli più amati del catalogo Babalibri in un formato tascabile (brossura, 15 x 19 cm), interamente a colori e al prezzo imbattibile di € 5,80. Una selezione attenta e accurata dei libri più apprezzati dai bambini.

Bucefalo

PÉNÉLOPE JOSSEN



Traduzione di Tanguy Babled
brossura, 15 x 19 cm
pp. 32, € 5,80

9 788883 625879

Bucefalo è un cavallo grande e forte, ma è spaventato da un mostro che lo segue ovunque: la sua ombra. Bucefalo cerca invano di liberarsene scalciando e impennandosi, per questo è indomabile. Alessandro è il figlio del re di Macedonia, ma tutti lo chiamano "piccolo". Osservando Bucefalo, Alessandro capisce che cosa lo rende tanto irrequieto. Così lo afferra per le briglie e lo guida verso il sole: un gesto che suggellerà una grande amicizia.

Il segreto della Roccia Nera

JOE TODD-STANTON

Traduzione di
Cristina Brambilla
brossura, 15 x 19 cm
pp. 40, € 5,80

9 788883 625909

Erin Pike vive con la mamma e il cane Archie vicino a un villaggio di pescatori. Desidera tanto uscire in mare, ma è pericoloso per via della leggenda della Roccia Nera, uno scoglio che si sposta e distrugge qualsiasi nave gli passi accanto. Erin, però, non ha paura e un giorno si nasconde nel peschereccio della mamma. Quando la barca vira di colpo, Erin cade in mare. Scoprirà così che la Roccia Nera è in realtà un gigante gentile, casa accogliente di pesci e alghe e farà di tutto per salvarla.

Mamma!

MARIO RAMOS

Traduzione di Federica Rocca
brossura, 15 x 19 cm
pp. 32, € 5,80

9 788883 625886

Un bambino cerca per tutta la casa la sua mamma. In camera, però, c'è un ippopotamo, in bagno due leoni, in salotto cinque elefanti, in cucina sette orsi e in sala da pranzo otto maialini che hanno messo tutto a soqquadro! Per non parlare delle nove scimmie che usano le tende come liane. E la mamma dov'è?! Un libro spassoso e imprevedibile per divertirsi con i numeri.

Cornabicorna, rivoglio il mio coniglietto!

MAGALI BONNIOL E PIERRE BERTRAND

Traduzione di Tanguy Babled
brossura, 19 x 15 cm
pp. 36, € 5,80

9 788883 625893

Ci risiamo: Pietro non vuole mangiare la minestra e, questa volta, per una buona ragione. Ci ha sputato dentro la strega Cornabicorna! Dopo aver avuto il permesso di svuotare la zuppiera in bagno, se ne va tranquillo a dormire. Ma, nel mezzo della notte, una serie di rumori sinistri annunciano il ritorno di una furiosa Cornabicorna determinata a infliggere a Pietro la peggior sofferenza della sua vita: rubargli il suo coniglietto!

UNA COLLANA ACCESSIBILE

di Maria Romana Tetamo

Bababum è la collana che ripropone i titoli più amati del catalogo **Babalibri** in un formato tascabile e a un prezzo molto conveniente. Dal mio punto di vista di libraia, la scelta di creare questa collana ha risposto in maniera eccellente all'esigenza pratica delle famiglie di portare le loro storie preferite ovunque – in pizzeria, dalla nonna, in vacanza al mare o in montagna… – così come al bisogno di rendere più agevoli le numerose letture della buonanotte nel lettone.

Ma non solo: la collana Bababum rivela anche e soprattutto un importante aspetto legato all'accessibilità alla lettura. In una così vasta produzione editoriale, dove spesso i libri belli hanno dei prezzi piuttosto alti, l'esistenza di questa collana rende accessibili a tutte le bambine e i bambini delle storie e delle illustrazioni di qualità. Per esperienza, quest'ultimo aspetto è importante anche in occasione di ordini che provengono da scuole o da biblioteche che spesso devono confrontarsi con piccoli budget a disposizione per rinnovare o ampliare il proprio catalogo.

I Bababum sono inoltre un'ottima idea regalo: per esempio, sono perfetti come dono natalizio da parte delle famiglie per la biblioteca di classe, come sorprese per il calendario dell'Avvento, o ancora come pensiero di ringraziamento da parte del piccolo festeggiato/a per i partecipanti a una festa di compleanno.

Maria Romana Tetamo è fondatrice e libraia della libreria Dudi di Palermo, specializzata in cartonati, albi illustrati e narrativa di piccole e grandi case editrici.

PUBBLICATI IN AUTUNNO 2022

Le minestre magiche

CLAUDE BOUJON

Traduzione di Anna Morpurgo
brossura, 15 x 19 cm
pp. 40 - € 5,80

9 788883 625688

Nuno, il piccolo re

MARIO RAMOS

Traduzione di Federica Rocca
brossura, 15 x 19 cm
pp. 40 - € 5,80

9 788883 625695

Neve

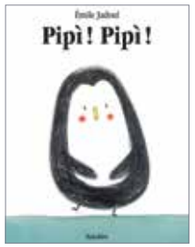
GRÉGOIRE SOLOTAREFF E OLGA LECAYE

Traduzione di Federica Rocca
brossura, 15 x 19 cm
pp. 40 - € 5,80

9 788883 625701

Pipì! Pipì!

ÉMILE JADOUL



Traduzione di Tanguy Babled
brossura, 15 x 19 cm
pp. 32 - € 5,80

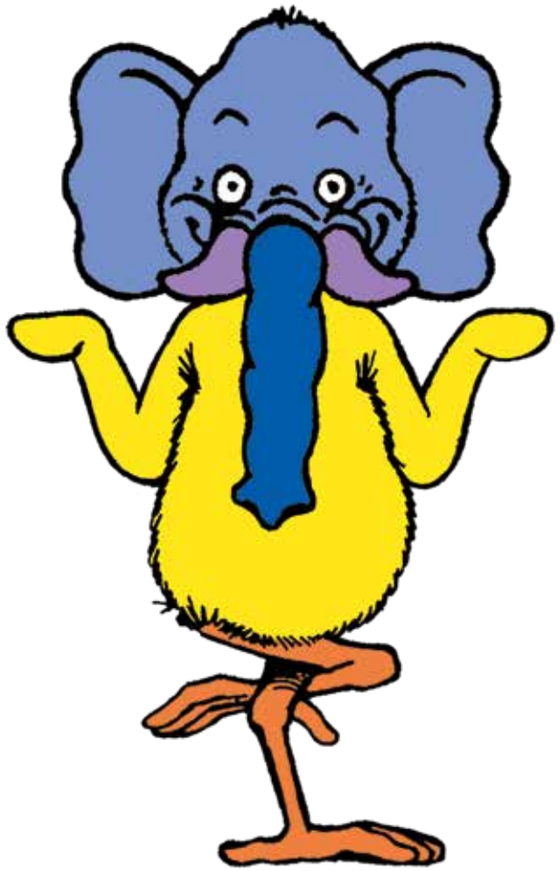
9 788883 625718

SCOPRI I BABABUM IN CATALOGO

© Illustrazione di Claude Ponti

Babagiochi

PER NON SMETTERE DI GIOCARE!



I personaggi più amati dei libri Babalibri vivono nuove avventure in una serie di giochi, divertenti e imprevedibili, adatti a tutta la famiglia.

SCOPRI I BABAGIOCHI
IN CATALOGO

Babalibri & NATI PER LEGGERE

Il progetto **Nati per Leggere** si propone di utilizzare il libro come strumento di interazione e di contatto tra il mondo del bambino e quello dell'adulto. Queste edizioni speciali sono disponibili solo per i progetti Nati per Leggere. Acquistabili per un minimo di 50 copie, questi libri vengono infatti regalati ai bambini dagli operatori impegnati nel progetto utilizzando fondi messi a disposizione dalle istituzioni locali o donatori privati, quali banche, fondazioni o aziende.

L'uccellino fa...

SOLEDAD BRAVI

In formato ridotto rispetto allo stesso libro presente in libreria (30 pp.), questo piccolo cartonato quadrato dagli angoli arrotondati riserva un certo livello di complessità di codici verbali e visivi. Raffinato nella veste grafica, ripartito in doppie pagine, non assegna semplicemente un nome agli oggetti raffigurati, ma ne esprime anche il suono o il verso. È un libro particolarmente adatto alla lettura interattiva che favorisce lo sviluppo del linguaggio.

cartonato
16 x 16 cm, pp.30, € 3,00

Per informazioni e acquisti contattare direttamente la casa editrice.

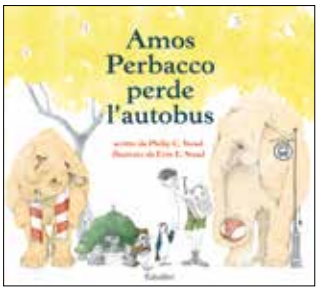
RASSEGNA STAMPA

«La scoperta come apprendimento
di Foster invita a creare relazioni forti e produttive tra la scuola e il mondo in cui vivono i bambini, e da questo punto di vista risulta particolarmente importante in questo momento, dopo una pandemia che ha ridotto le esperienze laboratoriali, di gruppo, di contatto con l'ambiente circostante»
Mara Pace, «Andersen»

«Per lo sguardo sorridente sulla prima infanzia e per la capacità di rappresentarne il punto di vista attraverso l'eloquente uso di sole immagini. Due piccoli libri in un unico cofanetto che colgono le potenzialità di un quotidiano vissuto in un contesto di fiduciosa autonomia e che creano il supporto ideale per una lettura dialogica»
Premio Nati per leggere 2022
Categoria "Nascere con i libri (6-18 mesi)"

«Per aver segnato l'esordio di un grande autore, che ci insegna a guardare il mondo a testa in giù. Per l'inatteso di ogni illustrazione, per la profonda leggerezza di una storia di crescita e cambiamento. Per un viaggio impossibile e sorprendente, che invita a stare nel mondo, insieme agli altri, senza rinunciare a noi stessi»
Premio Andersen 2022
Miglior libro 0-6 anni

«Con Amos Perbacco perde l'autobus *ritroviamo l'anziano dinoccolato guardiano dello zoo, che tanto ricorderà ai bambini i valori che i coniugi Stead sono così bravi a comunicare, a parole e per immagini, come il sapersi prendere cura degli altri superando barriere di specie – è proprio il caso di dirlo, età e condizione»*
Ilaria Zaffino, «Robinson»



*«*Ti voglio bene, Blu *passa ai primi lettori il testimone di azioni magari definite virtuose mentre sono, semplicemente, non conformi all'arroganza della stupidità»*
Ferdinando Albertazzi, «Tuttolibri»

«Si termina il libro con un piacevole senso di benessere, stupiti che una piccola prima lettura possa racchiudere così tante risate, sapientemente veicolate da testo e immagini»
Cristina Busani, «Liber»

«È un'ode ai libri e alle libraie questo albo che al testo di Céline Sorin unisce le grandi e deliziose tavole di Célia Chauffrey; una storia dentro la storia che diventa un omaggio ai luoghi in cui i libri si toccano, si sfogliano e si leggiucchiano qua e là per capire se quella scrittura fa proprio per noi. Dove una bambina entrata ignara di ciò che lì si incontra ne esce con la promessa di altri incontri, sogni, avventure, risate, e batticuori»
Rossana Sisti, «Avvenire»